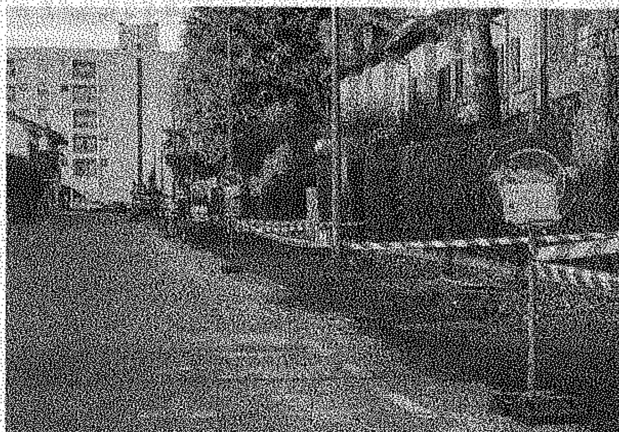


## IN VIA ROSSINI - *In arrivo anche nuove piantumazioni*

**CALDERARA** - La riqualificazione di ciclabili e giardini pubblici arriva anche a Calderara. Da inizio anno è in corso la sistemazione della zona di Baraggiolo e da questa settimana si aggiunge quella attorno alla scuola don Milani. Entro meno di un mese è prevista la fine dei primi interventi che andranno a ridisegnare questa parte di

punti della città, dove è in corso una profonda riqualificazione. Tutto questo è possibile grazie al progetto finanziato per oltre 5 milioni di euro dall'Unione Europea per mezzo di fondi Pnrr. I lavori nella zona di via Rossini e Cimarosa porteranno nuove pavimentazioni per i collegamenti ciclopedonali che prevedono materiali drenanti per



# Nuove ciclabili e lavori ai parchi Calderara è sempre più green

Calderara fortemente residenziale. Saranno sistemati i parchi di via Rossini e via Cimarosa e i collegamenti tra le due aree verdi. Infatti, da lunedì sono scattati i primi divieti di sosta. Gli operai hanno già provveduto alla rimozione del marciapiede che sarà riqualificato entro un mese. Anche in questa parte di Calderara l'obiettivo di rigenerazione urbana è lo stesso previsto in altri

migliorare la gestione del sistema delle acque piovane. Ma anche nuovi arredi e integrazioni delle attrezzature esistenti e l'aumento di piantumazioni con alberi e arbusti. Dall'intervento sarà interessato anche la zona verde attorno al parcheggio della scuola don Milani e nel giardino di via Mascagni. Intanto, sempre nello stesso ambito di lavori, proseguono i cantieri nella zona centrale di Dugnano.

In piazza della Residenza, entro maggio sarà ultimata la prima tranche di interventi e dalla scorsa settimana sono stati consegnanti i materiali per la pavimentazione che rispetto al passato occuperà solo metà della superficie, la rimanente sarà invece lasciata a verde. A proposito di nuove aree verdi, prosegue anche la riconnessione di quelle del centro tra il parcheggio di via Grandi

e via Quadrifoglio. Settimana dopo settimana si stanno delineando i nuovi confini di quella che è stata soprannominata come la "grande radura". Gli spazi verdi saranno attraversati da nuovi percorsi ciclopedonali e ospiteranno differenti mix arborei al fine di incrementare la biodiversità. Si prevedono anche l'inserimento di nuovi doppi filari e oltre 400 nuove specie arboree.